

LEGNAGO. Da San Pietro un'iniziativa solidale

Un'azienda regala tre tende ai terremotati

Creston: cerco altri sponsor e aiuti per portare nuovi rifugi in Emilia

Ha regalato tre tensostrutture per offrire un riparo agli sfollati dell'Emilia. E ora vuole che il progetto di solidarietà prosegua, con l'aiuto di nuovi sponsor. Gianfranco Creston, titolare della «Intenda», società che ha sede nella zona industriale di San Pietro di Legnago, si è fatto promotore della donazione di tre rifugi temporanei che, nelle scorse settimane, sono stati installati a Mirandola, Medolla e Finale Emilia, tre località del Modenese e del Ferrarese colpite dal sisma. «Anche se la mia impresa è a oltre 50 chilometri dalle zone disastrose», racconta l'imprenditore, «mi sono mobilitato perché molti nostri rivenditori lavorano in quelle aree. Appena ho appreso del terremoto sono andato a trovare i miei collaboratori. Impressionante: imprenditori che avevano puntato tutto sulle loro attività sono costretti a rimettersi in gioco, avendo in mano solo un pugno di terra».

Creston, con l'aiuto di fornitori e partner - tra cui le imprese Fratelli Giovanardi, Sepal e Nece verniciature - ha spedito le strutture coperte, lunghe 20 metri per sei di larghezza, e alte due metri e 60. «Hanno vie di fuga», osserva Creston, «e finestre per l'aerazione su ogni lato». Ora l'imprenditore vuole proseguire nell'iniziativa:



Una delle tende donate

va: ha già individuato altre due località modenesi, Cavezzo e la stessa Mirandola, dove piantare altre due tensostrutture. «Siamo in attesa di aziende e associazioni che possano contribuire a coprire i costi delle installazioni», evidenzia. «Abbiamo bisogno di tutto l'aiuto possibile. Chiederemo soltanto di coprire il costo dei materiali: i nostri operai lavoreranno gratis». Per garantire la riuscita dell'operazione, la società ha attivato profili con aggiornamenti in tempo reale del piano su Facebook, Twitter, Youtube e sul sito www.intenda.it. «È un piccolo aiuto, ma effettivo», conclude Creston. «Se fosse capitato a me, il sostegno altrui mi avrebbero aiutato». ● FT.